

CODICE ETICO

PQ SQA 001 Rev 00

Approvato il 28.07.2026

Il Legale Rappresentante Pietro Galliani

Dott. Marco Galliani

INDICE

Premessa	4
1 Introduzione	6
1.1 Che cos'è l'“Etica”?	6
1.2 L'Etica aziendale	6
1.3 Il Codice Etico	6
1.4 Condivisione del Codice Etico	7
2 Indicazione delle modalità di attuazione e controllo	8
2.1 Ambito di applicazione del Codice Etico e Destinatari	8
2.2 Comunicazione e diffusione del Codice Etico	9
2.3 Formazione dei dirigenti, dei dipendenti e dei collaboratori interni	10
3 Il nostro impegno	11
4 Valori	13
4.1 Legalità e rispetto di leggi, codici e regolamenti	13
4.2 Onestà, correttezza e trasparenza	13
4.3 Responsabilità sociale	13
4.4 Centralità della persona – Diversità e Inclusione (D&I)	14
4.5 Imparzialità e pari opportunità	14
4.6 Tutela del lavoro, della salute e della sicurezza sul lavoro	15
4.7 Riservatezza, tutela della privacy e sicurezza delle informazioni	16
4.8 Sostenibilità, salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi	16
4.9 Integrità e contrasto, al riciclaggio, al terrorismo e alla criminalità organizzata	16
4.10 Qualità innovazione e progresso scientifico	17
5 Norme e standard di comportamento	18
5.1 Regole generali	18
5.2 Rapporti la Pubblica Amministrazione	18

5.3 Rapporti con l'amministrazione della giustizia	20
5.4 Contrasto alla corruzione e alla concussione	20
5.5 Gestione amministrativa, contabile e fiscale - redazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali	20
5.6 Conflitto d'interessi	22
5.7 Omaggi, regalie e altre utilità	22
5.8 Diligenza e correttezza nella gestione dei contratti	23
5.9 Protezione delle informazioni, dei dati personali e sicurezza informatica	23
5.10 Contributi e sponsorizzazioni	23
5.11 Rapporti con i soci, i finanziatori e i creditori	24
5.12 Rapporti con i dipendenti	26
5.13 Rapporti con i clienti	28
5.14 Rapporti con i consulenti e i fornitori	28
5.15 Rapporti con i concorrenti	31
6. Coordinamento con il D.Lgs. 231/2001	32
7. Sistema disciplinare – rinvio	33
8. Adozione e aggiornamento	34

Premessa

Pietro Galliani dagli inizi del 1900 è un punto di riferimento nella lavorazione di metalli di varia natura, in particolare nella produzione di laminati di metalli preziosi, accoppiati metallici con film plastici e di leghe brasanti che permettono di affiancare i clienti nella definizione delle loro necessità e nello sviluppo di soluzioni tecnologicamente avanzate ad altissimo standard qualitativo.

Onestà, trasparenza, innovazione, responsabilità sociale e ambientale sono i valori, frutto di una forte e riconosciuta identità culturale, in cui Pietro Galliani si identifica. Questa identità, nata dallo stile imprenditoriale del fondatore, si è man mano rafforzata in più di 140 anni di tradizioni, esperienze e comportamenti, divenendo una delle risorse fondamentali dell'Azienda.

Oggi, la crescita del business fa sì che Pietro Galliani si trovi ad operare in una molteplicità di contesti in continua e rapida evoluzione. Per via della complessità di questo scenario, è importante che Pietro Galliani ribadisca con forza la propria cultura, definendo con chiarezza l'insieme dei valori in cui l'Azienda si riconosce e che condivide, unitamente alle responsabilità che essa si assume sia verso l'interno sia verso l'esterno.

Al fine di rafforzare il proprio sistema di controllo interno, Pietro Galliani, inoltre, ha deciso di adottare un Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito Modello organizzativo), ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 (di seguito D. Lgs. 231/01), volto a prevenire la commissione, nell'interesse o a vantaggio della Società, dei reati previsti dal citato D. Lgs. 231/01 da parte dei soggetti che, a vario titolo, operano in nome e/o per conto e/o nell'interesse e/o all'interno della stessa.

Strumento fondamentale nell'ambito di tale processo di divulgazione e chiarimento dei principi aziendali nonché del sistema di organizzazione gestione e controllo è il presente «Codice Etico».

In tale ottica, detto Documento assume rilievo anche al fine di

prevenire la commissione dei reati di cui al citato D. Lgs. 231/01.

Pietro Galliani intende perseguire i propri obiettivi mantenendo e sviluppando il rapporto di fiducia con i propri Clienti e soddisfacendo, al contempo, le legittime aspettative degli altri stakeholder¹ (Esponenti Aziendali e collaboratori esterni, fornitori, finanziatori, consulenti, concorrenti, pubblica amministrazione, acquirenti di prodotti, collettività, comunità locali, mass-media) nel rispetto della Legge e dei principi etici di riferimento.

Nessuno degli obiettivi aziendali – a partire dal profitto – può infatti realizzarsi contravvenendo a tali principi.

La condivisione della cultura della legalità e dell'etica d'impresa lungo l'intera catena di approvvigionamento costituisce un elemento essenziale del modello di sviluppo sostenibile di Pietro Galliani.

¹ Sono stakeholder quei soggetti (intesi nel senso di individui, gruppi, organizzazioni, istituzioni) i cui interessi sono, a vario titolo, coinvolti nell'attività dell'Azienda.

1 Introduzione

1.1 Che cos'è l'«Etica»?

L'«Etica», nell'accezione moderna, esprime l'insieme di norme morali e di comportamento seguite da una persona o da un gruppo di persone nel proprio agire, sia pubblico sia privato. È una parola usata in moltissimi contesti e indica una riflessione su regole e principi da seguire nella vita pratica. Il raggio d'azione dell'etica, quindi e pur rinviando a un universo astratto (fatto di principi e valori), è tutt'altro che teorico: riguarda il quotidiano e si traduce in norme di comportamento.

Usando le parole del filosofo Immanuel Kant, si può definire «etico» il comportamento di colui che opera, guidato non da timori di punizione o speranze di ricompensa opportunistici, ma dalla propria ragione «in modo da trattare l'umanità sia nella tua persona sia in quella di ogni altro, sempre anche come fine e mai semplicemente come mezzo» ovvero rispetta la dignità umana che in tè e negli altri, evitando di ridurre il prossimo o te medesimo a semplice mezzo del tuo egoismo e delle tue passioni.

1.2 L'Etica aziendale

Quando la riflessione sull'etica si sposta dall'agire individuale ad un più ampio ambito organizzativo e di business, il concetto di responsabilità e consapevolezza individuale si lega indissolubilmente a quello di «Responsabilità Sociale d'Impresa» o «Cittadinanza d'Impresa».

Per Pietro Galliani la Responsabilità Sociale d'Impresa si configura come la capacità di integrare le proprie attività di business con il rispetto e la tutela degli interessi di tutti i partner e degli individui con cui si relaziona, con la salvaguardia delle risorse ambientali e la loro conservazione per le generazioni future.

In altre parole, l'azione di Pietro Galliani è volta a perseguire il proprio business considerando il rispetto dovuto agli esseri viventi e il valore delle cose inanimate, come fine del proprio agire e non come mezzo per raggiungere il profitto.

1.3 Il Codice Etico

In ambito di business, l'assenza di una considerazione etica del proprio agire potrebbe portare a comportamenti «potenzialmente opportunistici», dettati dall'errata convinzione di fare il bene della società. Perciò appare evidente il valore di un Codice Etico volto a ribadire che in nessun modo la convinzione di agire a vantaggio dell'impresa può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con principi e valori condivisi.

Il documento che segue non serve ad accrescere il grado di conformità alla legge o la reputazione di Pietro Galliani, perché responsabilità legale, osservanza delle leggi e correttezza come la qualità dei prodotti, sono una condizione imprescindibile per l'esistere stesso della Società, e non possono quindi essere considerati obiettivi di un Codice Etico.

Obiettivo primario del Codice Etico è rendere comuni e diffusi i valori in cui la Società si riconosce, a tutti i livelli, facendo sì che chiunque, ogniqualevolta è chiamato a prendere una decisione, si ricordi con chiarezza che a essere in gioco non sono soltanto gli interessi, i diritti e i doveri propri, ma anche quelli degli altri.

In altre parole, si deve essere consapevoli che il benessere e il rispetto di tutti, devono essere sempre ed esplicitamente presi in considerazione in ogni fase dell'agire quotidiano.

1.4 Condivisione del Codice Etico

Questo documento vuole essere, quindi, un incentivo razionale per cercare di capire non solo cosa sia giusto fare, ma anche il «perché» sia necessario farlo.

L'obiettivo primario è quello di far sì che sia introdotta anche una valutazione etica, sia nel decidere i propri comportamenti sia nel valutare quelli degli altri, unendo in questo modo la sfera morale a quella manageriale, le responsabilità individuali a quelle della Società e la sfera personale a quella organizzativa: ossia tradurre il ragionamento in una concreta azione etica.

Questo documento deve essere un «contratto morale» di tutti, dirigenti, dipendenti, collaboratori esterni e dai fornitori. Deve diventare un vincolo morale personale. Non rafforzerà direttamente la posizione competitiva, ma lo farà indirettamente se permetterà a tutti di adottare una visione etica e una cultura condivisa.

2 Indicazione delle modalità di attuazione e controllo

2.1 Ambito di applicazione del Codice Etico e Destinatari

Il presente Codice Etico si applica a tutte le attività svolte da Pietro Galliani e in tutti i Paesi nei quali la stessa si trova, direttamente o indirettamente, ad operare.

Tutti i soggetti che, a vario titolo, intrattengono rapporti con Pietro Galliani sono tenuti a conformarsi ai principi etici e alle norme di comportamento previsti dal presente Codice Etico.

In particolare, le disposizioni del presente Codice Etico si rivolgono e sono vincolanti per:

- a) coloro che rivestono funzioni di rappresentanza e di amministrazione della Società;
- b) i sindaci, i revisori e i componenti degli altri organi di controllo della Società, ivi compresi i componenti dell'organismo di vigilanza che verrà nominato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 D. Lgs. 231/2001;
- c) i dirigenti in servizio presso la Società;
- d) il personale dipendente e i soggetti agli stessi assimilati;
- e) i collaboratori, i consulenti, i fornitori e, comunque, tutti i soggetti che, a qualunque titolo, svolgono opere, forniscono beni e/o servizi e/o prestano attività di supporto di qualunque genere;
- f) i partner in relazioni di affari;
- g) comunque, tutti coloro che, a qualunque titolo, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con la Società e/o che agiscono in nome e per conto e/o nell'interesse e/o a supporto della stessa e/o la impegnano nei rapporti con soggetti terzi, pubblici e/o privati.

Tali soggetti sono di seguito collettivamente definiti “Destinatari” e hanno l'obbligo di conoscere i principi etici e le norme di comportamento previsti dal presente Codice Etico e di astenersi da comportamenti contrari agli stessi.

La Società si adopererà per garantire la conoscenza e la diffusione e il pieno rispetto del Codice.

In caso di contrasto, le disposizioni del Codice Etico prevalgono su quelle previste da altre procedure interne.

Pietro Galliani cercherà, inoltre, di approfondire e aggiornare il Codice Etico al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità civile e delle

normative di rilevanza per il Codice Etico stesso.

Ogni Esponente Aziendale, collaboratore esterno, consulente, fornitore, cliente è obbligato al rispetto del presente Codice Etico; l'osservanza delle norme del Codice è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali di tutti i dipendenti ai sensi dell'art. 2104 del Codice Civile Italiano.

Coloro che occupano posizioni di responsabilità in Pietro Galliani (i soggetti apicali) sono tenuti ad essere d'esempio per i propri dipendenti, a indirizzarli all'osservanza del Codice e a favorire il rispetto delle norme.

Le disposizioni del presente Codice Etico si rivolgono e sono vincolanti anche per: i sindaci, i revisori e i componenti degli altri organi di controllo della Società, ivi compresi i componenti dell'organismo di vigilanza nominato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 D. Lgs. 231/2001.

Pietro Galliani richiede anche ai fornitori e ai partner una condotta coerente con i principi e le norme di comportamento del presente Codice, ritenendo tale requisito essenziale per un modello di produzione eticamente responsabile e per l'integrità della catena di approvvigionamento.

Particolare impegno etico è richiesto ai fornitori di metalli preziosi e ai soggetti che forniscono beni, servizi, prestazioni o risorse necessari all'approvvigionamento e alla lavorazione di tali materiali o, comunque, di beni "core" (Fornitori MPC).

I Fornitori MPC sono tenuti ad assicurare che i principi e le norme di comportamento qui previsti siano posti a fondamento del proprio operato e ispirino anche la condotta del personale, dei subfornitori e degli altri soggetti terzi dei quali essi si avvalgono.

2.2 Comunicazione e diffusione del Codice Etico

Pietro Galliani si impegna a favorire e garantire adeguata conoscenza del Codice Etico divulgandolo presso i soggetti interessati.

Pietro Galliani promuove, di concerto con l'OdV, la conoscenza del Codice Etico presso tutti i soggetti terzi (organi di controllo, procuratori speciali e soggetti titolari di specifici incarichi, consulenti, fornitori, clienti e altri soggetti terzi) con i quali intrattiene rapporti.

Negli atti/nei contratti che disciplinano i rapporti tra Pietro Galliani e i soggetti di cui sopra saranno inserite specifiche clausole volte ad obbligare tali soggetti ad attenersi alle disposizioni del Codice Etico.

La violazione di tale obbligo costituisce grave inadempimento e può pertanto dar luogo alla revoca dell'incarico/alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno per la lesione dell'immagine e dell'onorabilità eventualmente arrecata alla Pietro Galliani.

Le disposizioni del presente Codice recepiscono e integrano i principi già contenuti nel Codice Etico Approvvigionamento Fornitori Metalli Preziosi e Acquisti Core, costituendo un riferimento etico unitario nei rapporti con Pietro Galliani.

2.3 Formazione dei dirigenti, dei dipendenti e dei collaboratori interni

La formazione rivolta ai dirigenti, ai dipendenti e ai collaboratori interni è curata dall'Area Risorse Umane, in stretto coordinamento con l'OdV.

Le attività informative/formative sono previste e realizzate:

- all'atto della adozione e dell'aggiornamento del Codice Etico;
- periodicamente, in via continuativa;
- al momento della assunzione o dell'inizio del rapporto di lavoro/di collaborazione;
- in occasione di mutamenti di mansioni/funzioni;
- in caso di modifiche normative o dell'organizzazione aziendale;
- in caso di significative violazioni del Codice Etico.

In particolare, a seguito dell'approvazione del presente Codice Etico, Pietro Galliani:

- ne affiggerà una copia presso le sedi, in luoghi comodamente accessibili a tutti;
- lo pubblicherà sul sito aziendale;
- lo richiamerà, anche mediante rinvio al sito aziendale, nei rapporti con soggetti terzi.

L'attività formativa periodica sarà organizzata tramite corsi, suddividendo i partecipanti in gruppi per quanto possibile omogenei, e sarà effettuata con il supporto di materiale formativo (brochure, slide, ecc.) appositamente predisposto.

Tale materiale verrà utilizzato per un primo intervento informativo, al momento della assunzione di nuovo personale/all'inizio di un nuovo rapporto di collaborazione e/o in caso di mutamento di mansioni/funzioni.

3 Il nostro impegno

Attraverso «Il nostro impegno», Pietro Galliani esplicita lo scopo, il fine comune dell'attività degli individui e dei gruppi che collaborano all'interno dell'organizzazione e che intrattengono relazioni esterne per essa.

Il nostro impegno

Offrire prodotti riconosciuti eccellenti e realizzati nel rispetto dell'ambiente e della dignità delle persone.

Gente Pietro Galliani

Le persone di Pietro Galliani rappresentano una risorsa fondamentale per la crescita, lo sviluppo e il successo della Società.

Pietro Galliani riconosce nella diversità delle esperienze, delle competenze, delle culture e dei talenti un valore essenziale e si impegna ad attrarre, valorizzare e far crescere persone capaci di esprimere responsabilità, spirito di iniziativa, passione per il proprio lavoro e curiosità intellettuale.

Coerenza, trasparenza, rispetto e collaborazione devono guidare ogni decisione e comportamento, contribuendo a creare un ambiente di lavoro fondato sulla fiducia reciproca, sul dialogo e sulla consapevolezza che il contributo di ciascuno è parte integrante del successo comune.

Prodotto

Il prodotto è al centro di ogni nostra attività e impegno quotidiano. Pietro Galliani concentrerà i suoi sforzi sull'innovazione per generare prodotti di qualità superiore, percepiti dai clienti come distintivi.

Ambiente

Pietro Galliani è impegnata a operare nel rispetto dell'ambiente e della salute delle persone, ben consapevole delle proprie responsabilità sociali ed etiche nei confronti delle comunità in cui opera o da cui trae risorse.

Clienti

I clienti sono i nostri partner per raggiungere il successo nel business. Per questo, Pietro Galliani, nel rispetto delle procedure interne, si impegna a perseguire la soddisfazione dei clienti nel rispetto degli impegni contrattuali assunti.

Fornitori

I fornitori sono partner essenziali per assicurare la qualità, la continuità, l'affidabilità e la sostenibilità dei processi e dei prodotti di Pietro Galliani.

Pietro Galliani sviluppa con essi rapporti improntati a reciproca fiducia, trasparenza, tracciabilità e condivisione della cultura della legalità e dell'etica d'impresa lungo l'intera catena di approvvigionamento.

Concorrenti

I concorrenti sono il nostro stimolo e la positiva sfida ad essere sempre migliori.

Pietro Galliani è animata da un forte e corretto spirito competitivo volto al miglioramento continuo di ciò che fa.

Pietro Galliani crede nella libera e leale concorrenza ed informa il proprio operato all'ottenimento di risultati che premino la professionalità, l'esperienza, l'efficienza e gli investimenti nella ricerca e nel continuo miglioramento dei prodotti e delle loro prestazioni, volte all'eccellenza.

Profitto

Il profitto è un indicatore importante della salute dell'impresa, ed è elemento fondamentale per la creazione di sviluppo e di benessere.

4 Valori

Pietro Galliani è una azienda alla cui guida è da generazioni la stessa famiglia, per questo ha una forte identità alla cui base c'è da sempre uno «stile» umano e professionale fatto di correttezza nei comportamenti, di equilibrio tra il rispetto per le persone e l'interesse per l'Azienda.

Cambiano le pratiche e gli scenari, ma la coerenza con questi valori è e resterà il migliore biglietto da visita. Lo “stile” Pietro Galliani, inteso come un reciproco arricchimento umano e professionale delle persone che vi lavorano, resterà immutato se tutti continueranno a rispettare i basilari valori e principi di riferimento.

4.1 Legalità e rispetto di leggi, codici e regolamenti

Pietro Galliani riconosce come principio imprescindibile il rispetto delle normative vigenti in Italia e nei Paesi in cui si trova, direttamente e/o indirettamente, ad operare e si adopera al fine di garantirne la perfetta osservanza, anche mediante adeguata attività informativa, formativa e di sensibilizzazione.

L'attività di Pietro Galliani non può infatti prescindere dallo sviluppo di prassi che contrastino l'illegalità promuovendo lo sviluppo di una cultura virtuosa, individuale e collettiva.

Pietro Galliani ripudia ogni forma di corruzione, concussione, traffico di influenze illecite.

La Società non intraprenderà o non proseguirà alcun rapporto con chi non si attenga a tale principio.

4.2 Onestà, correttezza e trasparenza

L'onestà, la correttezza, la lealtà e la trasparenza rappresentano valori fondamentali per tutte le attività, le iniziative, i prodotti, i rendiconti e le comunicazioni di Pietro Galliani. La Società considera essenziali la chiarezza, la completezza, l'accuratezza e la veridicità delle informazioni e il reciproco rispetto nei rapporti con tutti gli stakeholder.

Pietro Galliani dialoga in modo chiaro, trasparente, accurato e tempestivo, con i suoi stakeholder.

4.3 Responsabilità sociale

Pietro Galliani crede che la propria attività imprenditoriale, per potersi qualificare come eticamente responsabile, debba perseguire modelli di produzione che rispettino e salvaguardino i diritti umani, le capacità rigenerative della Terra e il benessere delle comunità, promuovendo lo sviluppo umano in modo equo e sostenibile, nella consapevolezza che la responsabilità sociale ed etica si estende anche alle comunità, soprattutto nei paesi in via di sviluppo, che producono materie prime utilizzate per alcuni prodotti.

4.4 Centralità della persona – Diversità e Inclusione (D&I)

In coerenza con la sua visione etica, Pietro Galliani intende sviluppare il valore di ogni persona, rispettandone l'integrità fisica, culturale e morale, così come il diritto di interagire ed associarsi con altri, contrastando ogni pratica contraria e assicurando tutela costante all'individuo, ai suoi valori e ai suoi diritti, tra i quali quello alla salute.

Pietro Galliani pone attenzione a tutti gli aspetti inerenti alla vita delle persone, poiché è la vita umana ad ispirare tutte le attività della società.

Pietro Galliani crede che fare la cosa giusta sia corretto per il business e che rispettare la diversità e promuovere l'inclusione possa essere fonte di vantaggio competitivo, creando una forza lavoro più motivata per l'adozione delle migliori decisioni, basate su una profonda comprensione delle persone che acquistano e consumano i prodotti della società in tutto il mondo.

La Società garantisce e promuove condizioni di lavoro conformi alle normative vigenti contrastando ogni pratica di abuso e di sfruttamento, comprese quelle di reclutamento e impiego, e, in particolare: quelle finalizzate allo sfruttamento del lavoro di persone in stato di bisogno, alla tratta di persone, all'acquisto e all'alienazione di schiavi nonché alla riduzione o al mantenimento in schiavitù e allo sfruttamento sessuale di minori in qualunque modo realizzato.

4.5 Imparzialità e pari opportunità

Imparzialità e pari opportunità costituiscono componenti essenziali del valore.

Nello svolgimento delle diverse attività sociali, i Destinatari, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, devono pertanto operare con imparzialità, assumendo decisioni con rigore professionale e obiettività secondo criteri di valutazione oggettivi e neutrali.

Pietro Galliani ripudia ogni forma di discriminazione basata sull'età, sul genere, sull'orientamento sessuale, sullo stato di salute, sulla nazionalità ed

appartenenza etnica, sul credo religioso, sulle opinioni politiche, sulla appartenenza sindacale e comunque su qualunque altra qualità o convinzione personale.

Pietro Galliani crede e riconosce la parità di genere come parte integrante della propria identità, al fine di garantire in concreto pari opportunità.

Pietro Galliani ritiene inaccettabile ogni atto o comportamento che si configuri come molestia, molestia sessuale o violenza, da considerarsi come discriminazioni, anche come definite dall'art. 55 bis del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna).

I Destinatari devono astenersi dal porre in essere condotte qualificabili come molestie, molestie sessuali e violenze ed adoperarsi al fine di prevenirne e contrastarne il verificarsi, favorendo le segnalazioni, sanzionando il responsabile e tutelando chi ha effettuato la segnalazione da qualsiasi forma anche indiretta di ritorsione.

In tale ottica ogni decisione relativa alle risorse umane, ai fornitori, ai collaboratori e consulenti deve essere ponderata senza alcun tipo di discriminazione e nel rispetto delle pari opportunità e deve essere basata esclusivamente sulla verifica della corrispondenza delle competenze e capacità dei candidati con le esigenze aziendali.

4.6 Tutela del lavoro, della salute e della sicurezza sul lavoro

Pietro Galliani garantisce la libertà di associazione dei lavoratori e riconosce il diritto alla contrattazione collettiva. Si impegna a non usufruire, neppure indirettamente, sia del lavoro forzato e obbligatorio, sia del lavoro minorile.

Pietro Galliani si impegna a impedire ogni forma di mobbing e di sfruttamento del lavoro, sia diretto che indiretto, e a riconoscere nel merito, nelle prestazioni di lavoro e nelle potenzialità professionali i criteri determinanti per gli sviluppi retributivi e di carriera.

Pietro Galliani riconosce il valore individuale e sociale della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali ed opera al fine di garantire un continuo miglioramento degli standard di sicurezza, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia e tenendo conto delle conoscenze acquisite in virtù del progresso tecnico.

La Società garantisce e promuove condizioni di lavoro conformi alle normative vigenti e rispettose della salute e riconosce altresì il ruolo della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali quale forma principale di tutela della persona e di sviluppo sociale, promuovendo in ogni sede la cultura della prevenzione, al fine di garantire un continuo miglioramento degli standard di sicurezza.

4.7 Riservatezza, tutela della privacy e sicurezza delle informazioni

Pietro Galliani riconosce come elemento imprescindibile la riservatezza delle informazioni e dei dati personali di cui è in possesso e la puntuale osservanza di tutte le normative vigenti in materia, a beneficio di tutti i soggetti interessati.

Pietro Galliani garantisce, attraverso idonee procedure, sia nei rapporti interni che nei rapporti esterni, la riservatezza delle informazioni e dei dati personali di cui è in possesso e la puntuale osservanza delle normative vigenti in materia a beneficio di tutti i soggetti interessati (candidati alla assunzione, dipendenti, collaboratori, ecc.).

Nessuno può trattare tali dati per finalità diverse da quelle consentite ed espressamente autorizzate né, tantomeno, trarre vantaggi di alcun genere personali o patrimoniali, dall'indebito utilizzo di informazioni riservate di cui sia in possesso in virtù del rapporto, di qualsivoglia natura, esistente con Pietro Galliani.

4.8 Sostenibilità, salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi

L'impegno di Pietro Galliani nei riguardi della Terra è volto a salvaguardarne l'abbondanza e la bellezza per le generazioni presenti e future, con l'obiettivo di trasmettere loro i valori e le tradizioni che sostengono lo sviluppo a lungo termine delle comunità umane e ambientali.

Pietro Galliani si impegna in ogni fase del suo agire ad applicare un approccio preventivo nei riguardi dell'ambiente e della sua biodiversità; a sviluppare l'impiego di mezzi e di tecnologie che non danneggino l'ambiente.

La Società riconosce nella sostenibilità ambientale e sociale, nella tutela degli ecosistemi e nella responsabilità verso le comunità e le generazioni future valori centrali della propria politica aziendale.

L'uso efficiente e responsabile delle risorse naturali, l'economia circolare, la corretta gestione dei rifiuti, la riduzione delle emissioni e dei consumi energetici e il ricorso a fonti rinnovabili orientano le scelte produttive e operative di Pietro Galliani.

4.9 Integrità e contrasto, al riciclaggio, al terrorismo e alla criminalità organizzata

Pietro Galliani riconosce il valore dell'ordine democratico e ripudia ogni forma di terrorismo e di eversione.

Pietro Galliani ripudia ogni forma di corruzione, concussione, traffico di

influenze illecite, riciclaggio, finanziamento del terrorismo, criminalità organizzata e impiego di risorse di provenienza illecita.

L'integrità della catena di approvvigionamento e la tracciabilità dei flussi, dei materiali e delle operazioni costituiscono valori essenziali per preservare la legalità, la reputazione e l'affidabilità della Società.

4.10 Qualità innovazione e progresso scientifico

Pietro Galliani identifica nel miglioramento continuo, di processi e sistemi, e nel progresso scientifico, anche strumentale, le condizioni necessarie per il perseguimento dell'eccellenza.

Pietro Galliani riconosce nell'innovazione, digitale e gestionale, una risorsa essenziale per la realizzazione dei propri obiettivi, reprimendo ogni utilizzo distorto anche derivante dall'utilizzo indebito di sistemi di intelligenza artificiale.

La Società riconosce il valore degli strumenti informatici e dell'Intelligenza Artificiale quali strumenti di supporto all'innovazione, all'efficienza operativa e alla competitività, impegnandosi ad utilizzarli in modo responsabile, etico, trasparente e conforme alla normativa vigente, alle licenze e ai diritti di autore.

La Società vieta che l'impiego di AI possa compromettere la sicurezza, la reputazione aziendale o determinare violazioni rilevanti ai fini del D.Lgs. 231/2001.

Un tessuto imprenditoriale sano, per affrontare le sfide del futuro, necessita di innovazione, eccellenza, capacità, rispetto delle regole ed efficienza.

5 Norme e standard di comportamento

5.1 Regole generali

Nel rispetto dei principi di onestà, correttezza e trasparenza, agli Stakeholder, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, non è consentito:

- promettere/offrire indebitamente a chicchessia denaro o altri benefici per qualunque causa o titolo direttamente o indirettamente connessi ai rapporti in essere con Pietro Galliani;
- perseguire, in qualunque modo, l'interesse o il vantaggio di Pietro Galliani in contrasto con criteri di lealtà e buona fede;
- accettare/sollecitare, per sé o per terzi, indebite promesse/offerte di denaro o altri benefici per qualunque causa o titolo direttamente o indirettamente connessi ai rapporti in essere con Pietro Galliani;
- omettere informazioni dovute ovvero fornire informazioni incomplete o non corrispondenti al vero, sia nei rapporti interni che nei rapporti esterni;
- utilizzare sistemi di AI nel rispetto dei diritti fondamentali della persona, della dignità umana, della non discriminazione e della protezione dei dati personali, evitandone l'uso per finalità illecite, fraudolente o tali da generare decisioni automatiche opache, discriminatorie o non giustificabili e garantire la supervisione umana sui processi decisionali supportati documentandone criteri, logiche e finalità dei sistemi di AI adottati, in coerenza con i principi di tracciabilità e responsabilità.
- tenere comportamenti contrari ai principi del presente codice etico.

5.2 Rapporti la Pubblica Amministrazione

I rapporti con la Pubblica Amministrazione sono tenuti esclusivamente da coloro che sono stati individuati da Pietro Galliani in ragione della funzione svolta ovvero da coloro che sono stati da Pietro Galliani specificamente incaricati.

Tali rapporti devono essere improntati ai principi di onestà, correttezza e trasparenza e debbono svolgersi in conformità e nella piena osservanza della Legge nonché del presente Codice Etico e degli altri regolamenti e delle

procedure interne vigenti.

In virtù di tali principi:

- è proibito offrire denaro, regali o altre utilità a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti, nonché ad altri soggetti privati ad essi riconducibili;
- omaggi e atti di cortesia e di ospitalità verso rappresentanti politici, pubblici ufficiali e pubblici dipendenti sono consentiti solo se di modico valore e tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio;
- quando è in corso una qualsiasi trattativa, richiesta o altro rapporto con la Pubblica Amministrazione, le persone incaricate da Pietro Galliani non devono cercare di influenzarne impropriamente le decisioni, in particolare non devono tentare di influenzare le scelte dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della P.A.;
- i rapporti con la Pubblica Amministrazione debbono essere adeguatamente documentati e la relativa documentazione deve essere raccolta e conservata, anche al fine di favorire l'attività di verifica sui fondi concessi;
- ogni contatto con la Pubblica Amministrazione deve essere improntato alla massima correttezza e trasparenza, assicurando la dovuta collaborazione istituzionale, pur nel rispetto dei singoli ruoli;
- è necessario garantire, nella gestione di risorse pubbliche, la completezza della documentazione, l'assenza di interessi privati in conflitto con quelli pubblici, il rispetto dei principi di onestà, buona fede e trasparenza nell'utilizzo dei fondi;
- è fatto obbligo, inoltre, di non porre in essere qualunque forma di mediazione illecita nei confronti di un pubblico ufficiale o di un incaricato di pubblico servizio e, in generale, ogni altra condotta prodromica alla realizzazione di fatti di corruzione.

È altresì espressamente vietato:

- farsi rappresentare nei rapporti con la P.A. da soggetti terzi qualora si possa, anche solo astrattamente, configurare un conflitto d'interessi;
- agire nei confronti della P.A. al fine di sollecitare e/o ottenere informazioni riservate;
- omettere informazioni dovute alla P.A. ovvero utilizzare o presentare alla stessa documenti falsi od attestanti cose non vere;

- indurre in errore, con artifici o raggiri, lo Stato o un altro ente pubblico, anche dell'Unione Europea.
- alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico/telematico della P.A. o intervenire, senza diritto e in qualsiasi modo, su dati e/o informazioni e/o programmi contenuti in un sistema informatico/telematico della P.A. o ad esso pertinenti.

5.3 Rapporti con l'amministrazione della giustizia

Pietro Galliani crede fortemente nell'alto valore della Giustizia ed è pertanto espressamente vietato:

- indurre taluno, con qualunque mezzo, a non rendere dichiarazioni ovvero a rendere dichiarazioni mendaci;
- agire in qualunque modo al fine di assicurarsi/tentare di assicurarsi il buon esito di una causa in qualunque ambito la stessa si svolga.

5.4 Contrasto alla corruzione e alla concussione

Pietro Galliani adotta e attua, in conformità alla propria Politica Anticorruzione, tutte le misure necessarie a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi, anche indiretti, e concussivi.

È vietato versare o promettere denaro o altre utilità, accordare vantaggi indebiti o porre in essere forme di mediazione illecita allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti alla Società o a terzi.

Questo vale sia nel caso in cui un Esponente Aziendale persegua un interesse diverso dalla missione di impresa o si avvantaggi personalmente di opportunità d'affari.

5.5 Gestione amministrativa, contabile e fiscale - redazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali

Pietro Galliani impronta la gestione amministrativa, contabile e fiscale nonché la redazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali a criteri di trasparenza, accuratezza e completezza, nel pieno rispetto delle normative vigenti ed adottando le prassi ed i principi contabili più avanzati e comunemente accettati.

In particolare, il sistema amministrativo-contabile adottato da Pietro Galliani è volto a garantire:

- il pieno rispetto degli obblighi fiscali, retributivi, contributivi, previdenziali e assicurativi;
- l'accurata, tempestiva, integrale e veritiera registrazione di ciascuna

operazione;

- l'immediata individuazione delle caratteristiche e delle motivazioni sottostanti alle stesse;
- l'agevole ricostruzione formale e cronologica delle operazioni;
- la puntuale verifica del processo di decisione, autorizzazione e realizzazione;
- la chiara individuazione dei vari livelli di responsabilità e controllo;
- la integrale conservazione e la comoda reperibilità della documentazione di supporto;
- la corretta gestione delle operazioni con parti correlate.

In virtù di quanto sopra, è vietato:

- effettuare pagamenti che non siano supportati da adeguata documentazione;
- effettuare qualunque operazione volta ad evadere e/o a consentire a terzi l'evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto;
- occultare, distruggere in tutto o in parte, manomettere la documentazione contabile;
- omettere, anche mediante indebite compensazioni, i versamenti dovuti a titolo di ritenute d'acconto e di imposte sui redditi e sul valore aggiunto;
- indicare nei bilanci, nelle relazioni e nelle altre comunicazioni sociali dati ed informazioni che non rappresentino l'effettiva situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società od omettere informazioni dovute;
- ostacolare in qualunque modo le attività di controllo interne ed esterne.

Tutti i Destinatari a qualunque titolo coinvolti nelle attività di redazione del bilancio e dei documenti correlati devono fornire informazioni chiare e complete e garantire l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni.

I revisori, il Collegio Sindacale e gli altri organi di controllo devono avere libero accesso ai dati, alle informazioni e ai documenti necessari per lo svolgimento della loro attività.

Nessun impedimento od ostacolo può essere posto allo svolgimento delle attività di controllo o di revisione attribuite dalla legge ai soci, ai revisori, ad

altri organi di controllo ovvero alle attività di verifica delle Autorità pubbliche a ciò preposte.

5.6 Conflitto d'interessi

Pietro Galliani opera al fine di evitare il crearsi di situazioni in cui amministratori/dipendenti/collaboratori/consulenti e/o altri soggetti che operano in nome e/o per conto e/o comunque nell'interesse della Società siano, o possano anche soltanto apparire, in conflitto con gli interessi della stessa.

Con l'espressione "conflitto di interessi" si intende fare riferimento ad ogni situazione in cui il Destinatario, anche in ragione di rapporti familiari, affettivi o di affari, sia portatore di interessi contrastanti con quelli di Pietro Galliani o comunque tali da condizionarne, realmente o apparentemente, la capacità di operare in modo imparziale e obiettivo, nell'esclusivo interesse della Società.

Al fine di contrastare il verificarsi di tali situazioni, Pietro Galliani ha adottato le seguenti norme di comportamento:

- gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori sono tenuti ad evitare di porsi in situazioni che possano generare un conflitto, reale o potenziale, tra gli interessi personali e familiari e le responsabilità assunte nei confronti della Società in ragione del ruolo svolto, della funzione ricoperta, delle mansioni ovvero degli incarichi loro assegnati;
- qualora ciò si verifichi, sono tenuti a darne immediata comunicazione. In particolare, gli amministratori sono tenuti a comunicare all'Amministratore ogni interesse o vantaggio di natura patrimoniale che essi o i loro familiari possano trarre da operazioni sottoposte all'esame dell'Amministratore stesso. I dipendenti sono tenuti a riferire al diretto superiore gerarchico e i collaboratori al Responsabile dell'Ufficio e/o dell'Unità organizzativa con la quale collaborano.

E' in ogni caso vietato strumentalizzare la propria posizione funzionale o le informazioni acquisite in ragione della stessa al fine di avvantaggiare sé o altri in contrasto con gli interessi di Pietro Galliani.

5.7 Omaggi, regalie e altre utilità

I Destinatari non possono offrire, promettere, sollecitare o accettare regali, omaggi, ospitalità o altre utilità che eccedano le normali pratiche di cortesia, non siano di modico valore o possano essere interpretati come volti a influenzare decisioni o comportamenti.

Qualora sia ricevuta o proposta un'utilità non conforme, o in caso di dubbio sulla sua ammissibilità, il Destinatario informa senza ritardo il superiore gerarchico e l'Organismo di Vigilanza e si attiene alle determinazioni adottate.

5.8 Diligenza e correttezza nella gestione dei contratti

I contratti e gli incarichi di lavoro devono essere eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti. Per una corretta gestione dei rapporti contrattuali Pietro Galliani si impegna a non sfruttare posizioni di dominio rispetto alle proprie controparti ed a garantire una informativa ampia ed esaustiva verso tutti i dipendenti e collaboratori coinvolti nelle attività previste dai contratti stipulati.

5.9 Protezione delle informazioni, dei dati personali e sicurezza informatica

Pietro Galliani riconosce che i beni intangibili digitali hanno col tempo acquisito un'importanza sempre crescente e considera la sicurezza delle informazioni, e l'osservanza dei relativi principi di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati, come parte integrante delle sue attività.

Pietro Galliani si impegna a proteggere i propri sistemi informativi dall'accesso illegittimo e dalla divulgazione non autorizzata delle informazioni trattate, garantendo al contempo la piena conformità alle applicabili normative in materia di protezione dei dati personali e agli standard di sicurezza delle informazioni.

I Destinatari trattano dati personali e informazioni riservate esclusivamente per finalità lecite, pertinenti e autorizzate, nel rispetto dei principi di correttezza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e delle misure di sicurezza applicabili.

È vietato acquisire, utilizzare, comunicare o divulgare dati e informazioni al di fuori delle autorizzazioni ricevute o per conseguire vantaggi personali o patrimoniali. Ogni evento che possa compromettere la sicurezza del patrimonio informativo deve essere tempestivamente segnalato secondo le procedure interne.

5.10 Contributi e sponsorizzazioni

Pietro Galliani non eroga, in linea di principio, contributi a partiti, comitati elettorali, organizzazioni politiche o sindacali.

La Società può erogare contributi o effettuare sponsorizzazioni a favore di:

- enti e associazioni regolati da atti costitutivi e statuti da cui risulti

esplicitamente l'assenza di fini di lucro e il cui oggetto sia di elevato valore scientifico, sociale e culturale e coinvolga un significativo numero di cittadini;

- soggetti pubblici con i quali non abbia rapporti commerciali.

L'erogazione di contributi deve avvenire in conformità alle normative vigenti e deve risultare regolarmente registrata nelle scritture contabili.

Le attività di sponsorizzazione sono destinate esclusivamente ad iniziative di elevato livello qualitativo ed a favore di organismi che offrano adeguata garanzia di correttezza e trasparenza. Sono in ogni caso escluse in tutti i casi in cui possa ipotizzarsi un conflitto di interessi di ordine personale o aziendale.

Le sponsorizzazioni devono essere regolate con contratto scritto che evidenzi chiaramente le condizioni concordate tra le parti.

E' in ogni caso espressamente vietato erogare contributi ovvero effettuare sponsorizzazioni a favore di enti pubblici al fine di perseguire e/o di ottenere indebiti vantaggi.

I Destinatari sono tenuti a conformarsi alle suddette norme di condotta.

5.11 Rapporti con i soci, i finanziatori e i creditori

I Destinatari, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, sono tenuti a rispettare i principi di corretta gestione in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente ed è fatto espresso divieto di:

- esporre nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste dalla legge, fatti materiali che, ancorché oggetto di valutazione, non siano veritieri e possano indurre in errore i destinatari della situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società, con l'intenzione di ingannare i soci, i creditori o i terzi in genere;
- omettere, con la stessa intenzione, informazioni sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società la cui comunicazione è imposta dalla legge;
- occultare documenti o utilizzare altri idonei artifici (ovvero fornire documentazione parziale o alterata) per impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o revisione attribuite per legge ai soci, ai revisori, ai sindaci e ad altri organi sociali;
- indurre i revisori, i sindaci e gli altri organi di controllo ad attestare il falso o ad omettere attività dovute;
- restituire, anche simulatamente, i conferimenti ai soci al di fuori dei

casi di legittima riduzione del capitale sociale;

- liberare i soci dall'obbligo di esecuzione dei conferimenti al di fuori dei casi di legittima riduzione del capitale;
- ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva;
- acquistare o sottoscrivere azioni o quote sociali al di fuori dei casi consentiti dalla legge;
- effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni con altre società o scissioni in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori;
- procedere, anche solo in via parziale, alla formazione fittizia del capitale sociale od al suo aumento fittizio;
- omettere di eseguire, nei termini prescritti, denunce, comunicazioni o depositi presso il registro delle imprese;
- omettere di convocare l'assemblea nei casi previsti dalla legge o dallo statuto, nei termini ivi previsti;
- determinare in maniera illecita la maggioranza in assemblea e quindi la deliberazione su uno specifico ordine del giorno, producendo documentazione falsa o alterata, ovvero attuando atti simulati o fraudolenti al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto;
- in presenza di conflitto d'interesse, compiere o concorrere a deliberare atti di disposizione di beni della Società al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto, causando alla stessa un danno patrimoniale;
- compiere od omettere atti in violazione degli obblighi inerenti il proprio ufficio cagionando danno alla Società;
- diffondere notizie false o porre in essere operazioni o artifici che possano accrescere la fiducia di istituti finanziari o di terzi in genere nella stabilità patrimoniale della Società;
- ostacolare in qualunque modo l'attività delle autorità pubbliche di vigilanza nello svolgimento delle loro funzioni istituzionali;
- utilizzare, per qualsivoglia scopo diverso dal perseguimento di leciti obiettivi sociali, dati ed informazioni relative a Pietro Galliani di cui i Destinatari siano in possesso in ragione dell'ufficio e/o della funzione svolta, che devono essere considerati strettamente riservati, ovvero diffondere, con qualsiasi mezzo, informazioni, voci o notizie false o fuorvianti sulla Società.

5.12 Rapporti con i dipendenti

I dipendenti sono assunti con regolare contratto di lavoro, non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare o minorile o di discriminazione.

Parimenti i collaboratori sono incaricati con contratti formalizzati nel rispetto del principio di legalità, autonomia e di non discriminazione.

I processi di gestione del personale sono basati su principi meritocratici e i relativi riconoscimenti sono fondati su criteri oggettivi.

I dipendenti sono chiamati al puntuale rispetto degli obblighi previsti a loro carico dall'art. 20 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e, comunque, ad attenersi a quanto stabilito dalle procedure operative adottate dalla Società in materia di tutela della salute e sicurezza.

Pietro Galliani considera componente essenziale del rapporto fiduciario che la lega ai propri dipendenti il rigoroso rispetto da parte degli stessi della Legge nonché del presente Codice Etico, del Modello Organizzativo e delle altre procedure interne adottate dalla Società.

Ogni dipendente è tenuto a segnalare all'Organismo di Vigilanza che verrà istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 D. Lgs. 231/2001 eventuali violazioni delle normative vigenti e delle norme interne di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro in essere con Pietro Galliani.

Ogni dipendente è tenuto a collaborare al rispetto dei principi, dei valori e delle norme di comportamento previsti dal presente Codice Etico, assicurando a tal fine la corretta esecuzione delle mansioni affidate, la completa rendicontazione di ogni attività svolta e la diligente custodia della relativa documentazione di supporto, così da garantirne la agevole reperibilità. Ciò anche al fine di garantire la corretta e veritiera rappresentazione dei risultati economici, patrimoniali e finanziari e comunque del complesso delle attività di Pietro Galliani e di consentire la possibilità di verificare che ogni attività si sia svolta coerentemente con l'assetto organizzativo e con il sistema delle deleghe, oltre che in conformità alle normative vigenti e alle procedure interne.

Ad analoghi principi di correttezza, buona fede e rispetto delle normative vigenti nonché delle disposizioni interne deve essere improntato il comportamento dei collaboratori.

Gli incarichi conferiti a collaboratori devono essere redatti per iscritto e devono essere verificati ed approvati esclusivamente sulla base dei poteri esistenti.

Tali contratti devono contenere una apposita clausola di impegno al rispetto del presente Codice Etico, del Modello Organizzativo e delle altre procedure interne, la cui violazione potrà comportare la risoluzione del rapporto contrattuale in essere, nonché il diritto al risarcimento del danno per la lesione dell'immagine e dell'onorabilità eventualmente arrecata a Pietro Galliani.

E' vietato riconoscere compensi in favore di collaboratori che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di incarico loro conferito.

I pagamenti debbono avvenire con modalità che ne garantiscano la tracciabilità e non possono essere effettuati ad un soggetto diverso dalla controparte contrattuale né in un Paese diverso da quello di residenza delle parti ovvero di esecuzione del contratto.

In virtù di quanto sopra è fatto obbligo di:

- orientare la scelta dei dipendenti, dei collaboratori e dei consulenti sulla base della rispondenza ai profili individuati in rapporto alle esigenze di Pietro Galliani e nel rispetto del principio di non discriminazione;
- richiedere ai candidati/collaboratori solo informazioni strettamente collegate alla verifica del profilo professionale e psicoattitudinale ricercato, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni degli stessi;
- Far sottoscrivere ai candidati/collaboratori, oltre al contratto, una dichiarazione d'impegno al rispetto di quanto previsto dal presente Codice Etico, dal MOG 231 e dalle politiche e/o regolamenti interni, con l'esplicitazione che la violazione di detti principi potrà comportare la risoluzione del rapporto contrattuale in essere, nonché il diritto al risarcimento del danno per la lesione dell'immagine e dell'onorabilità eventualmente arrecato a Pietro Galliani;
- garantire la salute, la sicurezza e l'integrità fisica, psichica e morale dei propri dipendenti e collaboratori nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia, tenendo anche conto delle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- svolgere l'attività lavorativa e/o fornire le prestazioni con diligenza, competenza e lealtà, astenendosi dal promuovere o, comunque, dal prendere parte ad iniziative che pongano dipendenti/collaboratori in situazioni di conflitto di interessi;
- i pagamenti debbono avvenire con modalità che ne garantiscano la tracciabilità e non possono essere effettuati ad un soggetto diverso dalla controparte contrattuale;
- collaborare al rispetto dei principi, dei valori e delle norme di comportamento previsti dal presente Codice Etico o dalle normative vigenti, assicurando a tal fine la corretta esecuzione delle mansioni affidate, la completa rendicontazione di ogni attività svolta e la diligente custodia della relativa documentazione di supporto, così da garantirne la agevole reperibilità;

E' altresì espressamente vietato:

- offrire o promettere denaro o altre utilità ovvero proporre/procedere ad assunzioni o a conferimenti di incarichi di qualsivoglia natura a favore di pubblici ufficiali e di incaricati di pubblico servizio o di loro coniugi/componenti di unioni civili/conviventi, parenti ed affini fino al quarto grado ovvero di persone agli stessi legate da rapporti di amicizia o di interesse, al fine di ricompensarli per il compimento di un loro atto d'ufficio ovvero di indurli a ritardare/omettere un loro atto d'ufficio o a commettere un atto contrario ai loro doveri d'ufficio; nel caso in cui si crei o possa crearsi una simile situazione, tutti i soggetti sono tenuti ad informare immediatamente il loro superiore gerarchico o il referente interno di Pietro Galliani.
- riconoscere compensi in favore di collaboratori che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di incarico loro conferito.
- ricevere benefici, omaggi e regalie che non possano essere qualificate come mere cortesie o offrire beni o oggetti a terzi che vadano oltre la normale cortesia e possano quindi essere percepiti dal ricevente come tentativi di influenzarne decisioni e comportamenti.

5.13 Rapporti con i clienti

I rapporti con i clienti sono improntati a professionalità, correttezza, trasparenza, disponibilità e rispetto degli impegni contrattuali.

I Destinatari sono tenuti a:

- osservare le procedure interne applicabili alla gestione dei rapporti con i clienti;
- fornire prodotti e servizi di qualità, nel rispetto delle previsioni contrattuali e dei requisiti normativi in materia ambientale e di sicurezza;
- fornire informazioni chiare, complete, veritiere e obiettive sui prodotti e sulle condizioni di fornitura;
- tutelare la riservatezza dei dati e delle informazioni acquisiti nell'ambito del rapporto commerciale.

5.14 Rapporti con i consulenti e i fornitori

Le relazioni con i consulenti e i fornitori sono improntate al rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, imparzialità, qualità ed indipendenza e sono oggetto di costante ed attenta valutazione da parte di Pietro Galliani, al fine di evitare situazioni di conflitto di interessi anche potenziale.

Pietro Galliani si impegna a:

- adottare criteri di valutazione idonei ad individuare il fornitore/consulente, in ragione della qualità del bene/servizio rapportata al miglior prezzo e all'affidabilità del fornitore/consulente, sulla base delle caratteristiche tecniche, qualitative del prodotto/servizio/apparecchiatura, tenendo conto del progresso tecnologico e impiegando nel processo di selezione risorse aziendali dotate di effettive competenze;
- non orientare le proprie scelte di fornitura sulla base di favoritismi o altri vantaggi, diversi da quelli dell'esclusivo interesse e beneficio di Pietro Galliani;
- mantenere rapporti e condurre trattative in modo da creare una solida base per relazioni stabili con fornitori qualificati nell'interesse della società;

Per tale motivo è fatto obbligo a tutti i Destinatari di:

- segnalare immediatamente qualsiasi tentativo teso a influenzare i rapporti commerciali o comunque ad alterare la fornitura;
- non accettare gesti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, nel caso in cui non possano qualificarsi come di modico valore e comunque tali da pregiudicare l'integrità o l'indipendenza di giudizio di una delle parti e da poter essere intesi come finalizzati ad ottenere vantaggi in modo improprio, come ad esempio l'ottenimento di informazioni riservate;
- stabilire modalità di pagamento che garantiscano la tracciabilità e non effettuare pagamenti ad un soggetto diverso dalla controparte contrattuale né in un Paese diverso da quello di residenza delle parti ovvero di esecuzione del contratto;
- non intraprendere rapporti con soggetti riconducibili alla criminalità organizzata o sottoposti a misure di prevenzione patrimoniale;
- informare immediatamente il proprio superiore gerarchico e l'Organismo di Vigilanza che verrà nominato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 D. Lgs. 231/2001 di eventuali violazioni di quanto prescritto.

I rapporti instaurati con i consulenti/fornitori devono essere sempre regolati per iscritto e devono essere verificati ed approvati esclusivamente sulla base dei poteri esistenti.

I contratti devono contenere una apposita clausola di impegno al rispetto

del presente Codice Etico, del Modello Organizzativo e delle altre procedure interne, la cui violazione potrà comportare la risoluzione del rapporto contrattuale in essere, nonché il diritto al risarcimento del danno per la lesione dell'immagine e dell'onorabilità eventualmente arrecata a Pietro Galliani.

In particolare, i Fornitori si impegnano a:

- operare nel rispetto delle normative vigenti in Italia e nei Paesi in cui si trovano, direttamente e/o indirettamente, ad operare;
- agire nel rispetto dei principi di onestà, correttezza e trasparenza;
- adottare regole di condotta volte a contrastare fenomeni corruttivi, anche in forma indiretta;
- rispettare gli obblighi sanciti dalle norme applicabili nei Paesi in cui operano, organizzando luoghi di lavoro che siano in grado di garantire la tutela della salute mentale e fisica e della sicurezza dei lavoratori e dei terzi;
- ridurre l'impatto ambientale derivante dalle loro attività operative, quali la produzione e l'erogazione dei propri servizi durante l'intero ciclo di vita delle stesse, attraverso un uso efficiente e responsabile delle risorse naturali, una corretta e attenta gestione dei rifiuti orientata anche al riciclo;
- garantire che il trattamento dei dati personali svolto all'interno delle proprie strutture avvenga evitando ogni trattamento illecito nel rispetto dei principi di correttezza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, così come previsto dalle disposizioni normative vigenti;
- assicurare, inoltre, adeguati presidi di cybersecurity attraverso processi e tecnologie adottati in accordo a standard riconosciuti e best practices internazionali;
- riconoscere che i principi trasposti nel presente codice costituiscono presidi primari al fenomeno del riciclaggio e sono affiancati ad ulteriori misure nei rapporti con i fornitori MPC quali:
 - la identificazione preliminare dei Fornitori MPC all'avvio di un rapporto, anche e tramite l'identificazione del titolare effettivo e delle persone fisiche che all'interno della compagine societaria detengono i poteri di firma e rappresentanza, nonché la relativa valutazione di natura reputazionale;
 - l'attribuzione di un profilo di rischio ai fornitori sulla base di

specifici elementi di valutazione, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano: area geografica, reputational screening, affidabilità economica, complessità della struttura societaria;

- il monitoraggio periodico della catena di fornitura.

5.15 Rapporti con i concorrenti

Pietro Galliani riconosce il valore della libera e leale concorrenza. È vietata qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione o a conseguire risultati mediante pratiche sleali, anticoncorrenziali o comunque contrarie alla normativa.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare una condotta dei Destinatari non conforme alla legge, al presente Codice o alle procedure interne.

6. Coordinamento con il D.Lgs. 231/2001

Il richiamo che viene fatto di seguito ad articoli di legge o norme specifiche dell'ordinamento giuridico italiano è conseguenza dell'inserimento del Codice Etico quale elemento dell'ambiente generale di controllo definito e formalmente esplicitato ai sensi del Decreto Legislativo 231/01.

Ogni Destinatario è tenuto a segnalare all'Organismo di Vigilanza, mediante i canali previsti, eventuali violazioni delle normative vigenti, del presente Codice o delle procedure interne di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto intrattenuto con Pietro Galliani.

7. Sistema disciplinare – rinvio

Pietro Galliani ritiene imprescindibile il rispetto da parte di tutti i Destinatari, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, dei principi e dei valori indicati nel presente Codice Etico nonché delle norme di comportamento ivi previste e ha pertanto adottato un insieme di misure volte a sanzionarne la violazione.

Posto che il presente Codice Etico costituisce parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, la violazione dei suddetti principi, valori e norme di comportamento è soggetta al sistema disciplinare previsto nel capitolo del Modello, al quale si rinvia.

8. Adozione e aggiornamento

L'adozione del presente Codice Etico compete all'Amministratore Unico, che è altresì tenuto ad operare al fine di dare allo stesso concreta attuazione. In particolare, l'Amministratore deve:

- garantire la coerenza delle politiche e delle procedure interne con i principi, i valori e le norme di comportamento dettate dal Codice, intervenendo laddove si evidenzino contrasti;
- favorire le segnalazioni all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 D. Lgs. 231/2001 circa il mancato rispetto del Codice, così come meglio precisato nel Modello.
- assumere le necessarie iniziative, anche su proposta e comunque con il parere dell'Organismo di vigilanza, in tutti i casi di accertata violazione del Codice.

L'Amministratore Unico provvede altresì all'aggiornamento del Codice Etico, anche su proposta dell'Organismo di Vigilanza, ogni qualvolta ne ravvisi la necessità.